

PMS S.p.A.

Sede legale: Via del Quirinale, n. 26 - Roma

Iscritto presso il Registro delle Imprese di Roma

Codice fiscale: 05829651004

Capitale sottoscritto e versato: Euro 130.196,22

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA**



AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 novembre 2014 alle ore 8.00 presso la sede sociale in Roma, via del Quirinale 26, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 11 novembre 2014 alle ore 8.00, presso il inedesimo luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Assemblea Ordinaria

1. Approvazione dell'operazione di "reverse take over" – a seguito dell'acquisto, mediante conferimento in natura dell'azienda editoriale di Visibilia Editore Holding S.r.l. – ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Assemblea Straordinaria

1. Proposta di modifica degli artt. 1 (*Denominazione*), 3 (*Oggetto*) e 18 (*Deliberazioni del Consiglio*) dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 2.080.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo numero 12.296.310 azioni senza indicazione del valore nominale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ. in quanto riservato alla sottoscrizione della società Visibilia Editore Holding S.r.l. Delibere inerenti e conseguenti.
3. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.990.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di PMS, ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi nominali Euro 540.000,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massimo numero 9.000.000 azioni senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Proposta di revoca della delega ad aumentare il capitale sociale, conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 cod. civ.,

dall'Assemblea degli azionisti in data 8 febbraio 2010, per la parte non ancora utilizzata. Delibere inerenti e conseguenti.

A handwritten mark or signature, possibly the letter 'R', located in the bottom right corner of the page.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di PMS S.p.A. (di seguito la “**Società**”), in data 30 settembre 2014, ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea ordinaria e straordinaria gli argomenti menzionati all’ordine del giorno di cui sopra. La presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione dell’operazione di “reverse take over” – a seguito dell’acquisto, mediante conferimento in natura, dell’azienda editoriale di Visibilia Editore Holding S.r.l. – ai sensi dell’art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta operazione di “reverse take over” che verrà a realizzarsi in seguito al conferimento da parte di Visibilia Editore Holding S.r.l. (già Visibilia Editore S.r.l.) dell’azienda editoriale, comprendente *inter alia* le testate periodiche “VilleGiardini”, “Ciak” e “PC professionale”.

La proposta operazione dovrà realizzarsi attraverso la sottoscrizione dell’aumento di capitale a pagamento e in forma scindibile per complessivi massimi Euro 2.080.000,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., mediante il conferimento da parte della società Visibilia Editore Holding S.r.l. dell’azienda editoriale. Per maggiori informazioni sulla proposta di aumento a pagamento del capitale sociale riservato a Visibilia Editore Holding S.r.l. si rinvia a quanto di seguito illustrato nella presente Relazione.

Per le informazioni relative all’operazione di “reverse take over”, alle attività oggetto del conferimento e alle relative informazioni finanziarie si rinvia al Documento Informativo pubblicato sul sito internet della Società in data 30 settembre 2014 ai sensi dell’art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Dal momento che la menzionata operazione integra i presupposti di cui all’art. 14 del citato Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, in quanto (i) i relativi valori risultano superiori agli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del medesimo regolamento, (ii) determina un cambiamento nel Consiglio di Amministrazione dell’Emittente e (iii) determina, altresì, un cambiamento nel controllo dell’Emittente, il Consiglio di Amministrazione di PMS ha predisposto e pubblicato un apposito documento informativo secondo le applicabili disposizioni regolamentari.

In estrema sintesi – rinviando alla valutazione dei contenuti del documento informativo già messo a disposizione presso la sede legale e pubblicato sul sito internet dell’Emittente – tale operazione si inserisce nel contesto di una più ampia ed articolata operazione di riorganizzazione strategica del Gruppo PMS – che ha portato,



tra l'altro, alla dismissione del ramo d'azienda consulenza – e di un progetto di integrazione industriale delle attività editoriali di Visibilia Editore Holding S.r.l. con le attività della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto ritenuto che l'operazione e le relative modalità di attuazione – attraverso la proposta deliberazione di un aumento di capitale in natura e la conseguente liberazione dello stesso a mezzo del complesso aziendale di cui al Documento Informativo (e pertanto la circostanza che siffatta operazione non prevede alcun esborso per cassa per la Società) – rappresentassero le condizioni maggiormente funzionali al rilancio della Società.

A tal riguardo l'organo amministrativo della Società ha già provveduto a sottoscrivere con Visibilia Editore Holding S.r.l. un apposito accordo di investimento funzionale alla realizzazione dell'operazione, condizionando i propri impegni ivi contenuti alla preventiva approvazione assembleare, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale.

Proposta di deliberazione

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione.

“L'assemblea degli azionisti di PMS S.p.A.,

- preso atto del documento informativo predisposto dal Consiglio di Amministrazione;

- su proposta del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di approvare l'operazione di “reverse take over”, così come proposta ed illustrata dal Consiglio di Amministrazione, nonché l'esecuzione del relativo accordo di investimento finalizzato al perfezionamento della stessa;

2. di conferire ogni e più ampio potere al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, pro-tempore, in via disgiunta tra loro, per dare esecuzione alla menzionata operazione nonché per provvedere a tutti gli ulteriori adempimenti e formalità conseguenti.”

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al presente punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

A tal riguardo si evidenzia che i membri del Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2014 hanno rassegnato le proprie dimissioni a far data dall'assemblea convocata per l'approvazione dell'operazione di *reverse take over*.

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, in data 30 settembre 2014, Vi ha deliberato di convocarVi per il rinnovo dell'organo amministrativo. L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla rinnovazione della composizione del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica, nonché dei relativi emolumenti.

A tal riguardo si evidenzia che l'articolo 15 dello Statuto sociale dispone che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da tre a tredici componenti, secondo determinazione dell'assemblea.

Alla nomina dei Consiglieri di Amministrazione si procede secondo le modalità indicate nello statuto sociale, al quale si rinvia. In particolare si rileva che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati dovranno essere elencati in numero progressivo.

Le liste potranno essere presentate dagli Azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Per la valida presentazione delle liste, gli Azionisti dovranno attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 16 dello Statuto Sociale. Le liste che saranno presentate senza l'osservanza delle disposizioni statutarie saranno considerate invalide.

In tale ambito il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione della prospettata operazione di *reverse take over*, propone di stabilire che il Consiglio di Amministrazione sia composto da sette membri e di nominare, quali componenti del Consiglio di Amministrazione:

- Daniela Garnero Santanchè, nata a Cuneo, il 7 aprile 1961;
- Paola Ferrari, nata a Milano il 6 ottobre 1960;
- Matteo Adriano Gavazzi Borella, nato a Seregno (MB) l'11 ottobre 1970;
- Canio Giovanni Mazzaro, nato a Potenza il 9 novembre 1959;
- Aurelio Matrone, nato a Caserta il 29 gennaio 1973;
- Federico Celoria, nato a Genova il 24 aprile 1959;
- Elena Rodriguez Palacios, Gijon (Spagna) il 25 marzo 1973.

Per maggiori informazioni in merito ai *curricula vitae* si rinvia al Documento Informativo pubblicato sul sito internet della Società in data 30 settembre 2014 ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di modifica degli artt. 1 (*Denominazione*) e 3 (*Oggetto*) dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.



Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di convocarvi in sede straordinaria per approvare la proposta di modifica degli artt. 1 (*Denominazione*) e 3 (*Oggetto*) dello Statuto sociale. Le modifiche statutarie alla denominazione sociale e all'oggetto sociale sono ritenute opportune dal Consiglio di Amministrazione in virtù della proposta operazione di "reverse take over", allo scopo di rendere la denominazione sociale e l'oggetto sociale, che costituiscono gli elementi maggiormente identificativi dell'impresa, in linea con le nuove linee di *business* della Società.

Con riferimento alla variazione della denominazione sociale, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la proposta denominazione sociale consentirebbe di mantenere fede al *know how* storico della Società e di rappresentare il nuovo corso aziendale in seguito all'esecuzione della prospettata operazione di "reverse take over".

Sulla base delle considerazioni che precedono, la nuova denominazione individuata dal Consiglio di Amministrazione e proposta all'Assemblea è Visibilia Editore S.p.A.

Di seguito si riporta lo schema delle modifiche proposte, con evidenza del testo attualmente vigente.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 1 Denominazione	Articolo 1 Denominazione
È costituita una società per azioni denominata: PMS S.p.A.	È costituita una società per azioni denominata: Visibilia Editore S.p.A.

Come già indicato in precedenza in seguito al conferimento dell'azienda editoriale da Visibilia Editore Holding S.r.l. la Società ritiene di poter espandere il proprio *business* nel settore editoriale. Pertanto il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno procedere ad una integrazione della clausola dell'oggetto sociale allo scopo di meglio precisare le attività che svolgerà la nuova realtà aziendale.

Di seguito si riporta lo schema delle modifiche proposte, con evidenza del testo attualmente vigente.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 3 Oggetto	Articolo 3 Oggetto
La società ha per oggetto: l'esercizio di attività di comunicazione, relazioni pubbliche, cura dell'immagine, marketing tanto in proprio che per conto terzi per lo studio e la realizzazione di	La società ha per oggetto: l'esercizio di attività di comunicazione, relazioni pubbliche, cura dell'immagine, marketing tanto in proprio che per conto terzi per lo studio e la realizzazione di

strategie e piani di comunicazione, di immagine e di relazioni pubbliche, ufficio stampa, raccolta, selezione e diffusione di informazioni per la stampa o clienti sia scritta che audiovisiva, operando anche in qualità di agenzia stampa, elaborazione di testi, creazione e produzione di trasmissioni radiofoniche e televisive, di audiovisivi, corsi di formazione in comunicazione, organizzazione di manifestazioni, eventi, sponsorizzazioni (inclusa la ricerca degli sponsor), fiere e mostre, sondaggi, ricerche di mercato, istituzionali, demoscopiche e monitoraggi sui mezzi di comunicazione, realizzazione di pubblicazioni, brochure, house organ aziendali, studi grafici, realizzazione di siti internet, prodotti e presentazioni multimediali, ideazione, realizzazione e gestione di campagne pubblicitarie, predisposizione, edizione, distribuzione di libri, riviste, giornali, non quotidiani, gestione per conto dei clienti dei rapporti con le istituzioni pubbliche italiane ed estere, del Parlamento, del Governo e delle autonomie locali, con le organizzazioni politiche e sindacali in genere, con esponenti della comunità economica finanziaria, con analisti finanziari, con rappresentanti di gruppi di opinione, di associazioni dei consumatori ed associazioni in genere, di consorzi e gruppi, progettazione e realizzazione di attività di promozione vendite sui prodotti e servizi, punti vendita, personale di vendita, consumatori. Per il conseguimento di tali scopi, la società potrà istituire o sopprimere uffici in Italia e all'estero, accettare e concedere rappresentanze, agenzie e sub-agenzie.

3.2 Nell'ambito dell'oggetto sociale ed ai soli fini della realizzazione dell'oggetto stesso, l'organo amministrativo potrà compiere nell'interesse della società, in via accessoria e non prevalente, e comunque non nei confronti del pubblico, tutte quelle operazioni commerciali, industriali, turistiche, finanziarie, mobiliari ed immobiliari,

strategie e piani di comunicazione, di immagine e di relazioni pubbliche, ufficio stampa, raccolta, selezione e diffusione di informazioni per la stampa o clienti sia scritta che audiovisiva, operando anche in qualità di agenzia stampa, elaborazione di testi, creazione e produzione di trasmissioni radiofoniche e televisive, di audiovisivi, corsi di formazione in comunicazione, organizzazione di manifestazioni, eventi, sponsorizzazioni (inclusa la ricerca degli sponsor), fiere e mostre, sondaggi, ricerche di mercato, istituzionali, demoscopiche e monitoraggi sui mezzi di comunicazione, realizzazione di pubblicazioni, brochure, house organ aziendali, studi grafici, realizzazione di siti internet, prodotti e presentazioni multimediali, ideazione, realizzazione e gestione di campagne pubblicitarie, predisposizione, edizione, distribuzione di libri, riviste, giornali, ~~non~~ **anche** quotidiani, gestione per conto dei clienti dei rapporti con le istituzioni pubbliche italiane ed estere, del Parlamento, del Governo e delle autonomie locali, con le organizzazioni politiche e sindacali in genere, con esponenti della comunità economica finanziaria, con analisti finanziari, con rappresentanti di gruppi di opinione, di associazioni dei consumatori ed associazioni in genere, di consorzi e gruppi, progettazione e realizzazione di attività di promozione vendite sui prodotti e servizi, punti vendita, personale di vendita, consumatori. Per il conseguimento di tali scopi, la società potrà istituire o sopprimere uffici in Italia e all'estero, accettare e concedere rappresentanze, agenzie e sub-agenzie.

(il resto invariato)

<p>purché non vietate dalla vigente legislazione ordinaria e speciale, che lo stesso ritenesse necessarie od utili al conseguimento degli scopi sociali o che comunque siano connesse od affini al conseguimento del medesimo; nonché, sempre nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 2361 cod. civ. e dell'art. 106 D.Lgs. n. 385/93, potrà assumere interessenze e partecipazioni, a fine diverso dal collocamento, in altre società aventi oggetto analogo o connesso al proprio. Infine potrà, sempre nell'ambito dell'oggetto sociale ed ai soli fini della realizzazione dello stesso, prestare garanzie reali e concedere avalli e fidejussioni a favore di società del medesimo gruppo, nei confronti di istituti di credito.</p>	
---	--

Poiché, a parere del Consiglio di Amministrazione, le modifiche proposte si connotano come una semplice integrazione della clausola dell'oggetto sociale che non si concreta in un cambiamento significativo dell'attività della Società ai sensi dell'art. 2437 cod. civ., e, pertanto, lo stesso ritiene che le suddette modifiche non integrino la fattispecie di cui all'art. 2437 c.c. lett. a) e che, di conseguenza, non facciano sorgere l'eventuale diritto di recesso.

Al fine di facilitare la convocazione del Consiglio di Amministrazione e consentire una gestione maggiormente efficiente della Società si propone all'Assemblea di modificare l'art. 18 dello Statuto Sociale al fine di prevedere che il Consiglio di Amministrazione possa essere convocato anche dall'Amministratore Delegato.

Di seguito si propone la seguente modifica all'art. 18 (*Deliberazioni del Consiglio*) dello Statuto sociale:

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
<p>Articolo 18 – Deliberazioni del Consiglio</p>	<p>Articolo 18 – Deliberazioni del Consiglio</p>
<p>(<i>omissis</i>)</p> <p>Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni</p>	<p>(<i>omissis</i>)</p> <p>Il consiglio viene convocato dal presidente o in alternativa dall'amministratore delegato con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno</p>



consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica. (omissis)	ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica. (omissis)
---	--

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporVi la seguente proposta di deliberazione.

“L’assemblea degli azionisti di PMS S.p.A. riunita in seduta straordinaria, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di modifica di taluni articoli dello Statuto sociale vigente

DELIBERA

1. *di modificare l’art. 1 dello Statuto sociale vigente come segue: “È costituita una società per azioni denominata: Visibilia Editore S.p.A.”*
2. *di modificare l’art. 3 dello Statuto sociale vigente come segue, invariato il resto:*

“La società ha per oggetto:

l’esercizio di attività di comunicazione, relazioni pubbliche, cura dell’immagine, marketing tanto in proprio che per conto terzi per lo studio e la realizzazione di strategie e piani di comunicazione, di immagine e di relazioni pubbliche, ufficio stampa, raccolta, selezione e diffusione di informazioni per la stampa o clienti sia scritta che audiovisiva, operando anche in qualità di agenzia stampa, elaborazione di testi, creazione e produzione di trasmissioni radiofoniche e televisive, di audiovisivi, corsi di formazione in comunicazione, organizzazione di manifestazioni, eventi, sponsorizzazioni (inclusa la ricerca degli sponsor), fiere e mostre, sondaggi, ricerche di mercato, istituzionali, demoscopiche e monitoraggi sui mezzi di comunicazione, realizzazione di pubblicazioni, brochure, house organ aziendali, studi grafici, realizzazione di siti internet, prodotti e presentazioni multimediali, ideazione, realizzazione e gestione di campagne pubblicitarie, predisposizione, edizione, distribuzione di libri, riviste, giornali, anche quotidiani, gestione per conto dei clienti dei rapporti con le istituzioni pubbliche italiane ed estere, del Parlamento, del Governo e delle autonomie locali, con le organizzazioni politiche e sindacali in genere, con esponenti della comunità economica finanziaria, con analisti finanziari, con rappresentanti di gruppi di opinione, di associazioni dei consumatori ed associazioni in genere, di consorzi e gruppi, progettazione e realizzazione di attività di promozione vendite sui prodotti e servizi, punti

vendita, personale di vendita, consumatori. Per il conseguimento di tali scopi, la società potrà istituire o sopprimere uffici in Italia e all'estero, accettare e concedere rappresentanze, agenzie e sub-agenzie [...OMISSIS...].

3. *di modificare l'art. 18 dello Statuto sociale vigente come segue, invariato il resto:*

18.2 Il consiglio viene convocato dal presidente o in alternativa dall'amministratore delegato con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

4. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*

- 2. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in natura, per complessivi massimi Euro 2.080.000, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massimo numero 12.296.310 azioni senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ. in quanto riservato alla sottoscrizione della società Visibilia Editore Holding S.r.l.**

Il Consiglio di Amministrazione intende illustrare ai sensi dell'art. 2441, commi 4° e 6°, cod. civ., al fine di illustrare (i) l'operazione di aumento di capitale a pagamento di PMS riservato a Visibilia Editore Holding S.r.l. da sottoscrivere mediante conferimento in natura dell'azienda relativo all'attività editoriale e comprendente, *inter alia*, le testate periodiche “VilleGiardini”, “Ciack” e “PC professionale”, e il declinato “Easy”, (l’“Azienda”), (ii) le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e dei conferimenti in natura e (iii) i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

Illustrazione dell'operazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società Vi ha convocato in assemblea straordinaria per deliberare l'aumento di capitale a pagamento da liberarsi in natura (“**Aumento di Capitale in Natura**”) per complessivi massimi Euro 2.080.000

comprensivi di sovrapprezzo mediante l'emissione di massimo numero 12.296.310 azioni senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4°, primo periodo, cod. civ. in quanto riservato alla sottoscrizione da parte di Visibilia Editore Holding S.r.l. e da liberarsi in natura a mezzo del conferimento da parte della stessa della piena ed esclusiva proprietà dell'Azienda.

L'Azienda oggetto del conferimento è costituito dal complesso delle attività, delle passività e dei rapporti giuridici per l'esercizio dell'attività editoriale e comprende principalmente:

- le testate periodiche "VilleGiardini", "Ciack" e "PC professionale", ed il declinato "Easy";
- la cassa e le disponibilità materiali, costituite dai beni mobili strumentali destinati allo svolgimento dell'attività del ramo d'azienda;
- la cassa e le disponibilità liquide;
- tutti i contratti in essere relativi all'attività di stampa e distribuzione dei periodici;
- i contratti di locazione relativi ai locali ove vengono svolte le attività;
- altri debiti e crediti.

Le azioni rinvenienti dall'Aumento del Capitale in Natura saranno azioni ordinarie PMS, prive di valore nominale, ed avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie PMS attualmente in circolazione.

Al suddetto Aumento di Capitale in Natura e alla relativa esecuzione saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 2343 – *ter*, 2343 – *quater*, 2440 cod. civ. in materia di aumenti di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti di beni in natura.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione di PMS sarà tenuto a verificare, *ex art. 24343 – quater* cod. civ., se siano occorsi fatti nuovi rilevanti tali da modificare sensibilmente il valore dell'Azienda oggetto del conferimento. Gli Amministratori di PMS dovranno altresì verificare la sussistenza dei requisiti di professionalità e indipendenza dell'esperto che ha reso la relativa valutazione. Nel caso in cui gli Amministratori di PMS ritengano che siano intervenuti fatti nuovi rilevanti o che non sussistano i requisiti di professionalità e/o indipendenza dell'esperto che ha redatto la valutazione, essi dovranno richiedere al tribunale competente, ai sensi dell'art. 2343 cod. civ., la nomina di un nuovo esperto che procederà ad una nuova valutazione dell'Azienda oggetto del conferimento. Qualora non siano intervenuti fatti nuovi rilevanti, il Consiglio di Amministrazione provvederà all'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di una dichiarazione la quale attesti, *inter alia*, **(a)** che il valore assegnato ai beni conferiti è almeno pari a quello loro attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale (e dell'eventuale sovrapprezzo), **(b)** che non sono intervenuti i "fatti nuovi rilevanti" previsti dall'art. 2343 – *quater* cod. civ. che

abbiano inciso sulla valutazione dei beni conferiti utilizzata nel caso di specie e (c) la sussistenza dell'idoneità dei requisiti di professionalità e di indipendenza dell'esperto.

Si evidenzia, inoltre, che tanti soci che rappresentino, e che rappresentavano alla data della delibera di aumento del capitale alla data della deliberazione dell'Aumento di Capitale in Natura, almeno il ventesimo del capitale sociale della Società, avranno il diritto di richiedere, entro il termine di 30 giorni dalla data del conferimento, all'organo amministrativo che si proceda ad una nuova valutazione ai sensi dell'art. 2343 cod. civ..

Si ritiene che l'esecuzione della prospettata operazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999, non comporti l'offerta al pubblico obbligatoria ai sensi dello Statuto Sociale.

L'aumento di capitale proposto in deliberazione avrà il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta.

Ragioni del conferimento ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.

L'operazione di conferimento dell'Azienda rappresenta un importante passaggio nel processo di crescita e sviluppo di PMS e costituisce un'operazione di significativa valenza strategica per la Società.

La proposta di Aumento del Capitale in Natura si inserisce nell'ambito della strategia di PMS di riorganizzazione societaria e riposizionamento del business funzionale al riequilibrio della struttura economico, patrimoniale e finanziaria e, pertanto, l'operazione rappresenta l'implementazione e la realizzazione degli obiettivi di ristrutturazione e ricapitalizzazione necessari per assicurare la continuità aziendale di PMS.

L'operazione è, infatti, coerente con l'obiettivo di PMS di riposizionare il modello di business con l'espansione nel settore della predisposizione, edizione e distribuzione di periodici e riviste ed il rilancio dei servizi di monitoraggio media e rassegna stampa. Il business della consulenza in comunicazione, proprio in considerazione della sua caratteristica di business fortemente personale e poco industriale, con la scomparsa nel 2012 del fondatore Dott. Patrizio Maria Surace ha visto progressivamente ridursi il volume di attività e la sua capacità di generare margini e flussi di cassa perdendo progressivamente centralità nel modello di business di PMS. Inoltre proprio la scomparsa del Dott. Patrizio Maria Surace, fautore della strategia di diversificazione nei servizi di monitoraggio media e rassegna stampa con l'acquisto del 100% di Selpress, ritenuta a suo tempo, fattore critico di successo per il posizionamento distintivo di PMS sul mercato, non ha permesso il completamento del processo di integrazione dell'offerta e di sviluppo del volume di business con conseguente depauperamento anche del valore intrinseco della stessa Selpress, attività che ritorna ad avere un ruolo centrale nell'ambito del nuovo modello di business che deriverà dall'integrazione con il settore editoria. Inoltre, il perfezionamento dell'operazione potrà determinare potenziali e significative sinergie riguardanti i costi

generali di struttura, con conseguenti benefici in termini di incremento della redditività.

Valutazione del conferimento e determinazione prezzo di emissione delle azioni

In data 30 settembre 2014 PMS e Visibilia Editore Holding S.r.l. hanno sottoscritto un contratto di investimento ai sensi del quale Visibilia Editore Holding S.r.l. si è impegnata a sottoscrivere e liberare l'Aumento di Capitale in Natura mediante il conferimento della piena ed esclusiva proprietà del Ramo d'Azienda.

Al fine di procedere alla valutazione dei beni oggetto del conferimento, Visibilia Editore Holding S.r.l. ha nominato ai sensi e per gli effetti degli artt. 2440 e 2343 ter, comma 2, lett. b) cod. civ., anche nell'interesse di PMS, un esperto indipendente, il Dott. Mario Tommaso Buzzelli (l'«**Esperto Indipendente**»).

In particolare l'Esperto ha rilevato che: *«attraverso l'applicazione del metodo finanziario dell'Unlevered Discount Cash Flow alla Data di Riferimento, un valore economico (valore equo) dell'Azienda pari a Euro 2.080.000,00 (duemilioni ottantamila/00)».*

La relazione dell'Esperto è disponibile presso la sede sociale.

Alla luce della valutazione dei beni oggetto del conferimento, effettuata dall'Esperto Indipendente, il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale da offrire in sottoscrizione a Visibilia Editore Holding, al Ramo d'Azienda, in conformità a quanto previsto dall'art. 2343 – *ter* , comma 2, lett. b) cod. civ., è almeno pari alla valutazione risultante dalla valutazione dell'Esperto Indipendente e, pertanto, idoneo ai fini della sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2441, 6° comma, cod. civ..

Il prezzo delle 12.296.310 azioni di nuova emissione rinvenienti dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale tramite il conferimento avranno un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,169, di cui Euro 0,06 a titolo di valore nominale di cui Euro 0,109 a titolo di sovrapprezzo.

Alla luce dei dati economici, patrimoniali e finanziari risultanti dalla relazione semestrale al 30 giugno 2014, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2014 si evidenzia che il prezzo di Euro 0,169 per azione risulta superiore al patrimonio netto per azione, che alla data del 30 giugno 2014 risulta essere negativo.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 6°, cod. civ., la congruità del prezzo di emissione dovrà essere attestata dal collegio sindacale.

A tale riguardo, si precisa che il collegio sindacale, ha dichiarato di rinunciare al termine previsto dall'art. 2441, comma 6°, cod. civ..

Per le sue caratteristiche, il proposto aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione beneficia dell'esenzione di applicazione della disciplina dell'«offerta al pubblico».

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’assemblea degli azionisti di PMS S.p.A.,

- preso atto della proposta degli Amministratori;
- presa visione della relazione del consiglio di amministrazione e del parere di congruità del collegio sindacale ai sensi dell’art. 2441, comma 6, cod. civ.;
- vista la relazione di stima ai sensi dell’art. 2343 – ter, comma 2, lett. b) cod. civ.;

DELIBERA

- di aumentare il capitale sociale per massimi Euro 2.080.000 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 12.296.310 azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a un prezzo di Euro 0,169 (zeroverigolacentosessantannove) per ciascuna azione, di cui Euro 0,109 (zerovirgolacentonove) a titolo di sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma quarto, del codice civile, a Visibilia Editore Holding S.r.l. a fronte del conferimento del ramo d’azienda editoriale;
- - le azioni di nuova emissione dovranno essere sottoscritte e contestualmente liberate mediante detti conferimenti in natura entro il termine finale che viene fissato al 31 dicembre 2014;
- le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di perfezionare il conferimento del ramo d’azienda e di effettuare le necessarie dichiarazioni ed annotazioni, nonché di apportare allo statuto le eventuali integrazioni o modifiche richieste dal notaio rogante o da Borsa Italiana S.p.A o dal Nomad.”

3. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.990.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di PMS, ai sensi dell’art. dell’art. 2441, comma 1, cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla vostra attenzione la proposta di aumento del capitale sociale da offrire in opzione ai soci ai sensi dell’art. 2441 cod. civ. mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre agli azionisti un’operazione di aumento di capitale al fine di consentire alla Società di rafforzare la

propria struttura finanziaria e patrimoniale nonché di consentire la crescita e lo sviluppo del ramo editoriale oggetto della prospettata operazione di “reverse take over”.

L'aumento di capitale proposto in deliberazione avrà il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta.

Lo stesso è primariamente finalizzato al reperimento di nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e al fine di perseguire la relativa strategia di investimento e sviluppo.

Le nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale in opzione saranno azioni ordinarie PMS, prive di valore nominale, ed avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. Le azioni saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso l'AIM Italia al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione, nei tempi e secondo la disciplina applicabile.

Il prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo PMS e considerata la prassi di mercato per operazioni similari.

Nel rispetto dell'importo complessivo e del prezzo proposto, si intende proporre all'Assemblea il conferimento di una delega al Consiglio di Amministrazione per la determinazione definitiva dei termini dell'offerta dell'aumento di capitale in opzione ai soci e in particolare i termini per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti, del contestuale diritto di prelazione sull'inoptato nonché i termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.

L'offerta in opzione sarà depositata, ai sensi di legge, presso il competente Registro delle Imprese e sarà concesso un periodo non inferiore a 15 giorni per l'esercizio dei diritti di opzione da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 2, cod. civ..

A termine di tale periodo, le azioni inoptate verranno offerte in sottoscrizione agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di prelazione previsto dalla legge, purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell'esercizio dell'opzione. Qualora le azioni rimaste non optate non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste di sottoscrizione pervenute, la Società provvederà a effettuare l'assegnazione sulla base di un meccanismo di riparto proporzionale ai titoli già posseduti dai richiedenti.

Le azioni saranno offerte in opzione ai titolari dei conti nei quali risulteranno registrate le azioni al termine della giornata contabile (di mercato aperto) che sarà individuata in relazione alla tempistica del periodo di offerta.

Si precisa che l'eventuale adesione all'offerta di sottoscrizione dovrà avvenire mediante un modulo di adesione appositamente predisposto, che dovrà essere compilato, sottoscritto e consegnato presso un intermediario autorizzato, aderente al

sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli, S.p.A. presso il quale sono depositate le azioni già possedute.

L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni.

Le azioni che dovessero eventualmente rimanere inopstate successivamente all'esercizio del diritto di opzione e del diritto di prelazione da parte degli azionisti della Società saranno collocate nel rispetto della normativa vigente da parte dell'organo amministrativo della Società entro il termine massimo del 31 dicembre 2015.

Il pagamento integrale delle nuove azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione.

Le nuove azioni sottoscritte entro la fine dell'offerta in opzione nonché le nuove azioni che saranno assegnate a seguito dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. nei termini e secondo le modalità da individuarsi, insieme alle ulteriori caratteristiche dell'offerta, dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Al Consiglio di Amministrazione verranno attribuiti pieni poteri per dare esecuzione alle deliberazioni inerenti l'aumento di capitale, in ottemperanza alle applicabili previsioni di legge e regolamentari, ivi incluso ogni potere per l'attribuzione dell'eventuale inoptato.

Di seguito si propone la seguente modifica all'art. 6 (*Capitale sociale*) dello Statuto sociale:

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
Articolo 6 - Capitale	Articolo 6 – Capitale
Il capitale sociale è di Euro 130.196,22,00 <i>(omissis)</i>	Il capitale sociale è di Euro 130.196,22 <i>(omissis)</i> L'Assemblea degli azionisti in data [•] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 4.990.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile da

	eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015.
--	---

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L’assemblea degli azionisti di PMS S.p.A.,

- *preso atto della proposta degli Amministratori;*
- *presa visione della relazione del consiglio di amministrazione;*

DELIBERA

- *di aumentare il capitale sociale per massimi Euro 4.990.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione da offrirsi in opzione agli azionisti della Società, alle seguenti condizioni:*
 - *gli azionisti potranno esercitare il diritto di prelazione sull’inoptato purché ne abbiano fatto contestuale richiesta al momento dell’esercizio del diritto di opzione;*
 - *l’aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per la parte sottoscritta;*
 - *in seguito alla scadenza del termine per l’esercizio del diritto di opzione e contestuale prelazione sull’inoptato, le azioni potranno essere offerte a soci e/o terzi nel termine finale di sottoscrizione dell’aumento di capitale;*
 - *il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell’art. 2439 del codice civile, è fissato al giorno 31 dicembre 2015;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per:*
 - *definire in prossimità dell’avvio dell’offerta in opzione, l’ammontare definitivo dell’aumento di capitale;*
 - *determinare il numero delle azioni di nuova emissione e il prezzo di emissione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo), tenendo conto, tra l’altro, al fine della fissazione di quest’ultimo, delle condizioni del mercato e dell’andamento del titolo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;*

- *stabilire i termini dell'offerta in opzione, per determinare il numero massimo di azioni di nuova emissione, per stabilire il periodo entro il quale dovrà essere esercitato il diritto di opzione e di prelazione, nel rispetto dell'art. 2441, comma 2, cod. civ.;*
- *di conferire delega al Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso proceda all'offerta delle eventuali azioni inopstate a soci e/o terzi nel rispetto di quanto deliberato dall'odierna Assemblea;*
- *di modificare conseguentemente il testo dell'art. 6 (sei) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo:*

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
Articolo 6 - Capitale	Articolo 6 – Capitale
<p>Il capitale sociale è di Euro 130.196,22</p> <p style="text-align: center;"><i>(omissis)</i></p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 130.196,22</p> <p style="text-align: center;"><i>(omissis)</i></p> <p>L'Assemblea degli azionisti in data [•] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 4.990.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, , da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del Codice Civile da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015.</p>

- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*

4. Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi nominali Euro 540.000,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massimo numero 9.000.000 azioni senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione intende altresì sottoporre alla Vostra approvazione un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi nominali Euro 540.000,00, oltre a sovrapprezzo, mediante emissione di massimo numero 9.000.000 azioni senza indicazione del valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. e da liberarsi in danaro (l'“Aumento di Capitale”).

Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

L'Aumento di Capitale rappresenta un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. in quanto da offrire in sottoscrizione da parte dell'organo amministrativo: (i) ad investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999, (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e/o (iii) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999.

L'Aumento di Capitale verrà proposto in deliberazione con un termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2015 ed avrà il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, previo deposito della relativa documentazione da parte dell'organo amministrativo presso il competente Registro delle Imprese.

Le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie PMS, prive di valore nominale, ed avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. Le azioni saranno ammesse alla negoziazione su AIM Italia al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente attualmente in circolazione.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione propone che l'Aumento di Capitale possa essere sottoscritto e liberato anche mediante utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale costituiti con la finalità di liberare aumenti di capitale a pagamento sia mediante compensazione degli eventuali crediti a tal fine fruibili vantati dai sottoscrittori nei confronti della Società ciò al fine di far beneficiare l'Emittente delle somme precedentemente messe a disposizione della stessa e al fine di ridurre le eventuali esposizioni debitori in essere.

L'Aumento di Capitale si inserisce nell'ambito della prospettata operazione di *reverse take over* è primariamente finalizzato al reperimento di nuove risorse finanziarie da

utilizzarsi tra l'altro nell'ambito degli obiettivi di sviluppo e crescita della Società e delle attività della realtà integrata quale risultante dall'esecuzione dell'operazione di *reverse take over*. Il proposto Aumento di Capitale è pertanto funzionale al soddisfacimento delle necessità di autofinanziamento previste dal piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

L'Aumento di Capitale è il mezzo funzionale al reperimento di risorse finanziarie al fine di implementare il processo di crescita della Società ed il raggiungimento degli obiettivi strategici che la medesima si è prefissa ed in generale allo sviluppo dei progetti ritenuti strategicamente rilevanti; ciò non solo al fine del finanziamento dei progetti già facenti parte del proprio piano industriale ma anche delle future opportunità di crescita che la Società potrebbe cogliere sul mercato. L'aumento dei mezzi propri dell'Emittente costituisce uno dei presupposti essenziali dello sviluppo del *business* del gruppo a cui PMS fa capo, anche in seguito all'esecuzione dell'operazione di *reverse take over*.

L'esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza delle finalità di reperimento di nuove risorse. In particolare, l'esclusione del diritto di opzione ha l'obiettivo di permettere di cogliere eventuali opportunità di sviluppo del *business* e di raggiungere accordi con terzi soggetti interessati ad entrare nella compagine sociale di PMS.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione ritiene di segnalare che la proposta di esclusione del diritto di opzione è necessaria al fine di reperire nel più breve tempo possibile a seguito della deliberazione le risorse funzionali alle proprie esigenze di cassa correnti.

Sul punto il Consiglio di Amministrazione segnala che un aumento di capitale in opzione ai soci (già proposto in deliberazione) non consentirebbe – attesa la relativa tempistica, anche in funzione di società ammessa all'AIM Italia dell'Emittente – di perseguire questo obiettivo primario della Società nelle medesime tempistiche in cui ciò sarebbe realizzabile attraverso l'Aumento di Capitale. Tale assunto è vero anche in ragione delle caratteristiche dei potenziali investitori che potrebbero essere disposti a sottoscrivere l'Aumento di Capitale, i quali sarebbero in grado di fornire nuove risorse finanziarie alla Società con tempistiche molto più rapide rispetto agli attuali azionisti e pertanto consentirebbero alla Società il perseguimento dei propri obiettivi di breve periodo.

Mediante l'esclusione del diritto di opzione la Società, attraverso il reperimento di nuove risorse presso terzi, amplierà la propria compagine societaria, con conseguente maggiore capacità finanziarie per sostenere e facilitare lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società

Criteria adottati per la determinazione del prezzo minimo delle azioni ordinarie di nuova emissione

Per quanto riguarda la determinazione del prezzo minimo di sottoscrizione delle azioni ordinarie, si propone di delegare al Consiglio di Amministrazione, la fissazione di tale corrispettivo, fermo restando il rispetto del disposto di cui all'art. 2441, comma

6°, cod. civ., in base al quale il prezzo minimo delle azioni di nuova emissione deve essere fissato in base al patrimonio netto della Società, quale risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 6°, cod. civ., la congruità del prezzo di emissione dovrà essere attestata dal collegio sindacale.

A tale riguardo, si precisa che il collegio sindacale, ha dichiarato di rinunciare al termine previsto dall'art. 2441, comma 6°, cod. civ.

Periodo previsto per l'esecuzione dell'aumento di capitale e modalità di esecuzione

In conformità alla prassi consolidata in operazioni simili, al fine di rendere l'esecuzione dell'aumento di capitale compatibile con la tempistica prevista per il reperimento delle necessarie risorse, nonché di attribuire al Consiglio di Amministrazione la flessibilità necessaria a garantire il miglior successo dell'operazione, nell'interesse della Società e dei soci, si ravvisa l'opportunità di proporre che l'Assemblea della Società deleghi al Consiglio di Amministrazione, con possibilità di subdelega secondo le norme di legge, ogni potere per dare esecuzione alla delibera di aumento di capitale e, in particolare, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'offerta, ivi incluso il potere di determinare il prezzo di sottoscrizione nell'ambito del collocamento privato, (e dunque la determinazione della parte di prezzo da imputarsi a sovrapprezzo), sulla base di criteri valutativi che tengano conto dei risultati passati e delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, applicando le metodologie di valutazione comunemente riconosciute dalla pratica professionale internazionale e tenuto conto delle condizioni del mercato mobiliare italiano e internazionale.

A tal riguardo si precisa che il rispetto dei criteri previsti dall'art. 2441, comma 6°, cod. civ., per la definizione del prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, dovrà essere verificato dal Consiglio di Amministrazione (sentito il collegio sindacale ai sensi di legge) nel momento in cui quest'ultimo delibererà le condizioni dell'Aumento di Capitale e il prezzo di emissione delle azioni.

Godimento delle azioni

Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti di PMS S.p.A.,

- preso atto della proposta degli Amministratori;*
- presa visione della relazione del consiglio di amministrazione;*
- presa visione del parere di congruità del Collegio Sindacale;*

DELIBERA

- *Di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi nominali euro 540.000,00, mediante emissione di massime n. 9.000.000 nuove azioni ordinarie, alle seguenti condizioni:*
 - *le azioni di nuova emissione vengono emesse con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., sulla base dei criteri e per le finalità di cui alla relazione illustrativa degli amministratori e in quanto riservate a soggetti appositamente individuati dalla società tra: (i) ad investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999, (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e/o (iii) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999;*
 - *le azioni dovranno essere emesse al prezzo minimo di Euro 0,06 per ciascuna azione, determinato sulla base del patrimonio netto al 30 giugno 2014, oltre all'ulteriore sovrapprezzo che sarà determinato in sede di emissione da parte del Consiglio di Amministrazione;*
 - *le azioni di nuova emissione dovranno essere integralmente liberate in denaro al momento della sottoscrizione al prezzo da definirsi a cura dell'organo amministrativo in base a criteri generalmente accettati dalla prassi;*
 - *la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione dovrà essere effettuata entro il termine finale per la sottoscrizione fissato, ai sensi dell'art. 2439 comma 2, cod. civ., al 31 dicembre 2015;*
 - *le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare;*
 - *l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese;*
 - *in caso di sottoscrizione parziale dell'aumento in oggetto, il capitale sociale si intenderà aumentato di un importo nominale proporzionalmente corrispondente al numero di azioni sottoscritte, con eventuale arrotondamento per difetto al secondo decimale di euro, fermo restando che la restante parte del prezzo di emissione delle azioni sottoscritte verrà imputata a riserva sovrapprezzo.*

- di conferire al Presidente e all'amministratore delegato pro tempore, in via disgiunta, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresi quello di:
 - o collocare, in base a trattative private, le azioni a soggetti terzi appositamente individuati tra: (i) ad investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999, (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e/o (iii) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e all'articolo 34-ter del Regolamento 11971/1999;
 - o compiere tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale, anche per tranche, tra cui la determinazione del numero delle azioni da offrire in sottoscrizione e del prezzo finale di emissione (e dunque la determinazione della parte di prezzo da imputarsi a sovrapprezzo, nei limiti come sopra deliberati);
 - o effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2436 c.c., anche per tranches o in seguito a ciascuna sottoscrizione;
- di modificare conseguentemente il testo dell'art. 6 (sei) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo:

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
Articolo 6 - Capitale	Articolo 6 – Capitale
Il capitale sociale è di Euro 130.196,22 (omissis)	Il capitale sociale è di Euro 130.196,22 (omissis) L'Assemblea degli azionisti in data [•] ha deliberato di aumentare il capitale sociale, per massimi Euro 4.990.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, , da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del

	<p>Codice Civile da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015</p> <p>L'Assemblea degli azionisti in data [•] ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali euro 540.000, con esclusione del diritto di opzione, da eseguire in danaro entro il termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2015.</p>
--	---

5. Proposta di revoca della delega ad aumentare il capitale sociale, conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dall'Assemblea degli azionisti in data 8 febbraio 2010, per la parte non ancora utilizzata.

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dell'8 febbraio 2010, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte entro il termine di cinque anni dalla data di deliberazione per un ammontare massimo di Euro 6.000.000 mediante emissione di nuove azioni aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione.

Alla luce delle proposte delibere di aumento del capitale, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno procedere alla revoca della delega precedentemente attribuita per la parte non ancora utilizzata.

Proposta di deliberazione

Alla luce di quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti di PMS S.p.A.,

preso atto della proposta degli Amministratori;

DELIBERA

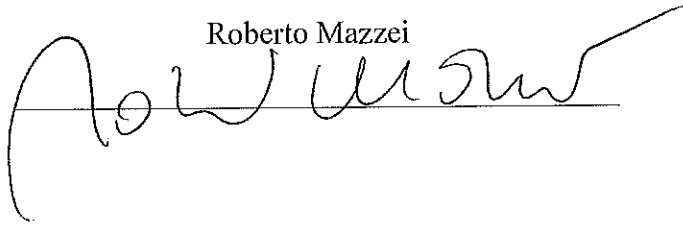
- di revocare la delibera adottata dall'assemblea dell'8 febbraio 2010 relativa alla delega al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ..”*

Roma, 24 ottobre 2014



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Mazzei

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Mazzei', written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.